

Le questioni riguardanti l'Italcane e il Banco di Sicilia;

3° di rinviare ad altra riunione l'esame di tutte le altre questioni, dopo aver preso conoscenza della relazione del Direttore generale. (1) alla pag. 56, riga 18^a, viene trascritta l'intera pag. 5 del verbale a succedente.

Per ovvie ragioni, mentre è opportuno rinviare la discussione sulle pendenze comprese nel primo gruppo, è invece necessario esaminare subito le questioni minori.

È chiaro che se si fa una obbligazione dell'I. N. A. nei confronti delle predette Banche, l'I. N. F. dovrebbe senz'altro provvedere al pagamento dei relativi debiti. Non essendovi, invece, obbligazioni, la lettera da inviarsi - come ha accennato il Presidente - all'Italcane ed al Banco di Sicilia, sarà sufficiente a rimuovere gli impedimenti rilevati dallo I. N. F. Lo stesso I. N. F., in virtù del mandato ricevuto dall'I. N. A., potrà riprendere le trattative con le predette Banche per la definizione delle pendenze in corso, salvo, eventualmente, a segnalare al Consiglio dello I. N. A. la impossibilità di sistemare le pendenze medesime.